

PROTOCOLLO D'INTESA
tra
REGIONE TOSCANA
ANCI TOSCANA
UNCEM TOSCANA

PER L'ATTIVAZIONE SPERIMENTALE DEI PUNTI "ECCO FATTO!"

L'anno 2013 il giorno 10 del mese di maggio presso la sede della Regione Toscana di Piazza Duomo, 10 a Firenze, tra:

- *GIANNI SALVADORI*, per la Regione Toscana
- PIERANDREA VANNI, per ANCI Toscana
- ORESTE GIURLANI, per UNCEM Toscana

PREMESSO

che il Programma regionale di sviluppo (PRS) 2011-2015, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n.49/2011, prevede, tra gli obiettivi primari della sezione dedicata a "Le politiche integrate per i territori montani", la promozione della qualità della vita e dei servizi orientata, in particolare, sullo sviluppo di azioni che favoriscano la permanenza e la capitalizzazione delle risorse presenti in tali territori al fine di alleviare il "disagio" del vivere in montagna;

che tra gli obiettivi del progetto integrato di sviluppo "Semplificazione" contenuto nel PRS 2011-2015 è previsto quello di rafforzare il ruolo della Regione come soggetto facilitatore di progetti coincidenti con la realizzazione di obiettivi strategici regionali attraverso l'attivazione di modelli di cooperazione anche pattizi tra PA e privati;

che la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali) prevede all'articolo 92 di favorire le iniziative delle unioni di comuni volte al mantenimento e alla diffusione di servizi di prossimità nei territori interessati da fenomeni di carenza o rarefazione dei servizi medesimi;

che la proposta di Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2012-2015, approvata dalla Giunta Regionale in data 19 dicembre 2011 prevede il potenziamento del progetto PAAS (Punti di accesso assistito ai servizi), attraverso una sua specifica declinazione per le aree montane e insulari, con la creazione di veri e propri punti di erogazione dei servizi di prossimità (es. stampa di referti attraverso le funzionalità della carta sanitaria, sedute di *counseling* a distanza quale sostegno alla medicina d'iniziativa in zone territorialmente svantaggiate, diffusione delle modalità di promozione all'accesso ai servizi sociali e sanitari, etc) collegati anche a servizi non prettamente sanitari;

che nella mozione n.511 approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 12 settembre 2012 è richiesto alla Giunta regionale di impegnarsi per evitare un ulteriore indebolimento delle dotazioni di servizi presenti nelle aree deboli, insulari e montane;

che il "Programma per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012 - 2015", approvato con deliberazione

del Consiglio regionale n. 104 del 4 dicembre 2012, ha tra gli obiettivi generali la promozione dell'impiego delle nuove tecnologie per rendere effettivo l'esercizio dei diritti vecchi e nuovi per il più ampio numero di cittadini toscani e il miglioramento dell'organizzazione della PA utilizzando le tecnologie informatiche per offrire servizi efficienti, trasparenti e integrati mediante tutti i canali disponibili;

che il Documento di programmazione economica e finanziaria (DPEF) 2013, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n.161/2012, porge particolare attenzione al proseguimento delle politiche fin qui adottate nella tutela delle popolazioni residenti nelle aree deboli impegnandosi per evitare un deperimento delle dotazioni dei servizi in tali contesti territoriali;

che sono stati chiusi, o sono a rischio chiusura, tra la fine del 2012 e l'inizio del 2013 sul territorio regionale numerosi uffici erogatori di servizi postali, considerati come elemento di presidio del mantenimento della popolazione su un territorio;

che sono presenti sul territorio dieci Punti "Ecco Fatto!" (nei comuni di Abbadia San Salvatore, Bagnone, Fabbriche di Vallico, Massa, Montemignaio, Monterotondo Marittimo, Pienza, Sambuca Pistoiese, Sestino e Vernio) attivati da Uncem Toscana per l'erogazione, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie, di servizi innovativi di prossimità;

CONSIDERATO

che è ritenuto necessario attivare modalità di collaborazione tra la Regione Toscana e le associazioni degli enti locali al fine di contribuire al mantenimento e all'incremento dei servizi di prossimità in quei comuni nei quali gli uffici postali sono stati chiusi, partendo dalla diffusione dall'esperienza dei Punti "Ecco Fatto!" attivati.

RITENUTO

di adempiere a quanto sopra attraverso la sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa al fine di continuare la sperimentazione dell'attivazione di Punti di presidio dei servizi sul territorio denominati "Ecco Fatto!", in prosecuzione di quanto già intrapreso da Uncem Toscana.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Finalità

1.1 La Regione Toscana, ANCI Toscana e UNCEM Toscana, di seguito soggetti sottoscrittori, si impegnano a promuovere il mantenimento di presidi di erogazione di servizi nei territori comunali nei quali siano stati chiusi gli uffici di servizio postale attraverso la promozione della costituzione, in via sperimentale e in collaborazione con le amministrazioni interessate, di Punti di erogazione di servizi denominati Punti "Ecco Fatto!" (di seguito Punti).

1.2 I soggetti sottoscrittori individuano i seguenti tre ambiti prioritari d'intervento di erogazione dei servizi attraverso i Punti:

- ambito sociale e sanitario, con particolare attenzione alla verifica di quei servizi collegati alla medicina di iniziativa e agli strumenti di tele-monitoraggio che prevedano un contributo attivo del paziente (auto misurazioni);
- ambito dei servizi di prossimità con un *focus* su quei servizi che sono stati o che sono in via di smantellamento, con particolare attenzione a quelli già erogati dagli sportelli postali dismessi;
- ambito delle politiche giovanili, con particolare attenzione all'erogazione di informazioni di carattere generale sulle opportunità del progetto regionale *GiovaniSi*.

Articolo 2

Impegni delle parti

2.1 Al fine di consentire il raggiungimento della finalità di cui all'art.1, la Giunta regionale si impegna:

- a collaborare con le associazioni degli enti locali per l'individuazione della localizzazione dei Punti e per la definizione degli omogenei standard qualitativi, comunicativi e prestazionali;
- a favorire la diffusione dei Punti in maniera omogenea sul territorio regionale, con una particolare attenzione ai territori montani e insulari e alla sinergia con i PAAS, laddove presenti;
- a collaborare ad individuare i servizi erogabili attraverso i Punti;
- a coordinare le attività della Cabina di Regia di cui all'articolo 3;

2.2 Al fine di consentire il raggiungimento della finalità di cui all'art.1, ANCI Toscana e UNCEM Toscana si impegnano, congiuntamente:

- a svolgere le attività di animazione e promozione territoriale necessarie all'apertura dei Punti;
- ad individuare, orientativamente ed in aggiunta ai dieci già attivi, ulteriori trentacinque Punti da attivare sperimentalmente sul territorio regionale tenendo conto, esclusivamente, di quelle località nelle quali sono stati chiusi i servizi di ufficio postale;
- ad individuare un'ipotesi di servizi attivabili tenendo conto:
 - a) degli ambiti di intervento di cui al punto 1.2;
 - b) delle peculiarità dei singoli territori;
 - c) della distinzione tra servizi comunali, provinciali, regionali e nazionali;

2.3 Ai fini del rispetto di quanto concordato nei punti precedenti, i soggetti sottoscrittori si impegnano a sviluppare un'attività di analisi dei servizi pubblici e di pubblico interesse esistenti che possano effettivamente essere erogati attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Articolo 3

Cabina di Regia

3.1 E' istituita, senza alcun onere per il bilancio regionale, presso l'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Toscana una Cabina di Regia con lo scopo di:

- supportare i soggetti sottoscrittori, in particolare, nella definizione della localizzazione dei Punti e nell'individuazione dei servizi da erogare attraverso tali Punti e, in generale, nel rispetto degli impegni di cui all'art.2;
- informare i soggetti sottoscrittori sull'andamento delle attività svolte nei Punti, anche al fine di attivare una fase di apertura a regime;

3.2 La Cabina è convocata, con cadenza di norma mensile, a cura del dirigente responsabile dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Toscana e vede la partecipazione:

- per la Giunta regionale, dei settori afferenti agli ambiti di cui al punto 1.2;
- per Anci Toscana e Uncem Toscana, di rappresentanti appositamente designati

Articolo 4

Verifica

4.1 Al termine del periodo di validità del presente protocollo, i soggetti sottoscrittori verificano, sulla base dei risultati conseguiti nella fase sperimentale, l'opportunità del passaggio alla costituzione di una fase a regime dei Punti e la conseguente sottoscrizione di un ulteriore protocollo d'intesa o di un accordo.

4.2 Il settore "Strumenti della programmazione regionale e locale" della Direzione Generale Presidenza della Giunta regionale è individuato come struttura tecnica demandata al presidio dell'attuazione di quanto specificato nel presente protocollo.

Articolo 5
Modifiche

5.1 Eventuali modifiche al presente protocollo daranno luogo a concordate variazioni dello stesso da recepire con apposite deliberazioni della Giunta regionale non soggette ad ulteriore sottoscrizione.

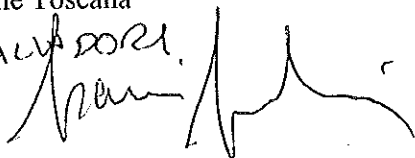
Articolo 6
Durata

6.1 Il protocollo ha validità sino al 31 dicembre 2013.

Letto, approvato e sottoscritto

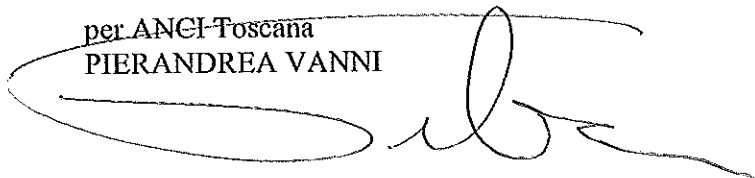
per la Regione Toscana

GIANNI SALVADORI



per ANCI-Toscana

PIERANDREA VANNI



per UNCEM Toscana
ORESTE GIURLANI

